Lina Jannuzzi. *Sul primo Verga*. Napoli: Loffredo, 1995 (Università degli Studi di Lecce, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, Collana di Studi e Testi 19). Pp. 133.

Ripubblica il volume dallo stesso titolo apparso nel 1988 (cfr. la recensione di S. Bernard Chandler in *Quaderni d'italianistica* 11 [1990]: 323-25), ampliando i quattro capitoli già editi e aggiornando le indicazioni bibliografiche, e ne aggiunge un quinto su "La doppia ottica verghiana nel romanzo *Sulle lagune*" (111-22), la terza opera dello scrittore, nella quale egli, "pur perseverando in un lungo tirocinio in margine alla letteratura classica e tardo-alessandrina, assume anche una serie di moduli narratologici di ascendenza nord-europea e [...] un fatto di cronaca contemporanea, come referente narrativo, e il racconto, come genere letterario omogeneo e unitario" (113).

A.F.

Franco Zangrilli. *Pirandello e i classici: Da Euripide a Verga*. Firenze: Cadmo, 1995. Pp. 179.

Come indicato nell'"Introduzione", il volume "intende essere uno studio comparato tra Pirandello ed alcuni dei più importanti [...] scrittori che sono stati eletti a suoi maestri" (10) – non necessariamente tutti; su questa linea lo Zangrilli si sofferma in particolare su Plauto, Boccaccio, il teatro greco, Machiavelli, Shakespeare, Manzoni, Verga, Cantoni e Cervantes, con l'intento non tanto di "evidenziare l'influsso di questi scrittori su Pirandello", quanto piuttosto "di esplorare soprattutto le affinità, le somiglianze, i parallelismi fra l'opera di Pirandello e quella dei suoi modelli" (10). Il volume è corredato da un "Indice degli autori e dei critici".

A.F.

A partire da Petrolio. Pasolini interroga la letteratura. A cura di Carla Benedetti e Maria Antonietta Grignani. Ravenna: Longo, 1995 (Il Portico 102). Pp. 158.

Il volume raccoglie quattordici brevi saggi e tre dibattiti derivati dall'incontro tenuto presso il collegio Ghislieri dell'Università di Pavia dal 4 al 6 novembre 1993, prendendo lo spunto dall'opera postuma di Pasolini e orientato a rispondere a tre diversi quesiti proposti dai curatori: 1) la possibilità dello scrittore "di parlare della realtà solo se adotta 'una parola diretta', che resta [...] 'al di qua dello stile'" (7); 2) la possi-

bilità di "un impegno nuovo, non più sorretto da nessuna ideologia, [...] quale quello che Pasolini sembra proporre nell'Appunto 84 di *Petrolio*" (8); 3) è il caso di chiedersi se quelle culture "altre", che Pasolini aveva rivalutato come culture del mito", sono o non sono "state integrate dal neocapitalismo e dunque cancellate in quanto altre" (*ibid.*). Gli interventi sono firmati da C. Benedetti, G. Patrizi, G. Bosetti, R. West, G. Gramigna, S. Bernardi, M. Pezzella, R. Genovese, G. Carchia, G. Majorino, S. Agosti, N. Borsellino, S. Onofri e M. A. Grignani; oltre ai suddetti, hanno partecipato ai dibattiti N. Naldini, S. Perrella e T. Kemeny.

A.F.

Michele Cataudella, ed. *Miscellanea di italianistica in memoria di Mario Santoro*. Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 1995 (Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale). Pp. 462.

La miscellanea, che era stata progettata per onorare l'eminente studioso, ma purtroppo vede la luce solo dopo la sua scomparsa, comprende trenta contributi in italiano, in inglese, in francese e in spagnolo da parte di critici che operano in varie parti del mondo. Come indica il Cataudella nella "Premessa", essi "coprono tutto l'arco della letteratura italiana" oltre che problemi teorici e metodologici (6). G. Costa esamina le concezioni medievali delle sette arti liberali e le valutazioni di Mercurio da Marziano Capella a Dante, N. Elina vari aspetti delle opere minori di quest'ultimo, M. Bregoli-Russo la figura dell'attore-autore Francesco de' Nobili detto il Cherea nel mondo teatrale del primo Cinquecento, D. S. Cervigni alcune opere di Girolamo Cardano, P. Cherchi la *Filena* di Nicolò Franco, A. N. Mancini due capitoli inediti di F. Bolognetti (che ripubblica alla fine del saggio), A. Reynolds l'atteggiamento del Galilei sul *Furioso* nell'ambito della polemica Ariosto-Tasso, F. Cale la fortuna del *Cortegiano* presso i letterati di Ragusa, L. Monga la relazione del viaggio in Italia di Pierre Bergeron, S. Cro aspetti del pensiero filosofico di T. Campanella, D. Kelly la dimensione umana e divina della vicenda di Oloferne nella *Iudit* del Della Valle, M. Olsen i limiti della definizione di 'teatro borghese' a proposito di Goldoni e di Diderot, H. Heintze alcune prospettive della concezione della poesia in Herder, Vico, Croce, Gramsci e Leopardi, K. Zaboklicki i legami con la Polonia di Alessandro Poerio, J. Ugniewska i rapporti fra il pensiero del Mazzini e quello degli intellettuali polacchi, G. Pugliese motivi gnoseologici e morali espressi nei *Promessi sposi*, A. Urbancic il concetto di 'affetto' e la sua applicazione in alcune opere del Tommaseo, L. Fontanella i soggiorni di Ungaretti a Parigi e i suoi contatti con il mondo dei surrealisti e con André Breton, D. Glenn la concezione del tempo nella poesia di Montale, I. Dovara de Varoli e G. Galli de Ortega corrispondenze e affinità fra José Pedroni e Umberto Saba, G. Sanguinetti Katz echi del *Decameron* in Pavese, M. Baker il primo periodo (1918-29) della narrativa di Gadda, M.-H. Caspar le posizioni ambivalenti del narratore (rispetto alle codificazioni delle teorie della critica) nei romanzi di Buzzati, M. Kuitunen i personaggi femminili della classe proletaria in Moravia, M. De Rosa la